

STUDIO LEGALE
ZOPPELLARI E ASSOCIATI

PROF. AVV. MARIO ZOPPELLARI
m.zoppellari@zoppellarieassociati.it
AVV. NURIA RODRIGUEZ CERRILLO
n.rodriguez@zoppellarieassociati.it
AVV. GABRIELE GRANDE
g.grande@zoppellarieassociati.it

40124 BOLOGNA
VIA VASCELLI, 8
TEL. 051-644.75.65
TELEFAX 051- 644.74.79

AVV. ISABELLA EPIFANI
i.epifani@zoppellarieassociati.it
AVV. MARIATERESA BADOLATO
m.badolato@zoppellarieassociati.it
AVV. AMEDEO CICOGNANI
a.cicognani@zoppellarieassociati.it

20122 MILANO
VIA CONSERVATORIO, 15

00186 ROMA
LARGO DI TORRE ARGENTINA, 11

KATIA BIGONDI - Amministrazione
amministrazione@zoppellarieassociati.it

Segreteria
segreteria@zoppellarieassociati.it

Bologna, 10 ottobre 2023

Spett.li

MINISTERO DELLA SALUTE
atti.giudiziari@postacert.sanita.it

REGIONE ABRUZZO
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE BASILICATA
ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it

REGIONE CALABRIA
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

REGIONE CAMPANIA
us01@pec.regione.campania.it

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

REGIONE LAZIO
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

REGIONE LIGURIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

REGIONE LOMBARDIA

presidenza@pec.regione.lombardia.it

REGIONE MARCHE

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

REGIONE MOLISE

regionemolise@cert.regione.molise.it

REGIONE PIEMONTE

gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

REGIONE PUGLIA

avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it

REGIONE SICILIANA

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO ALLA SALUTE DELLA REGIONE SICILIANA

assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

REGIONE TOSCANA

regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE UMBRIA

regione.giunta@postacert.umbria.it

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it

segretario_generale@pec.regione.vda.it

REGIONE VENETO

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/SUDTIROL

giunta@pec.regione.taa.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

presidente_attiudiziari@pec.provincia.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it

c.c. AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

STUDIO LEGALE

ZOPPELLARI E ASSOCIATI

OGGETTO: istanza di notificazione per pubblici proclami ex art. 41, comma 2, c.p.a.

I sottoscritti avv.ti prof. Mario Zoppellari e Gabriele Grande, in qualità di difensori e procuratori di **ORIGIO ITALIA S.R.L.**, giusta procura depositata nel giudizio pendente avanti al TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, R.G. n. **10034/2023**

premessso che

- la società ricorrente ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8, d.P.R. n. 1199 del 1971, per ottenere l'annullamento

*“A) del Decreto del Direttore della Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e disabilità della **Regione Friuli - Venezia Giulia** n. 29985/GRFVG del 14.12.2022, portante “Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 2022 (Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 2022. Adozione decreto del Direttore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità con il quale sono definiti gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggetti al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018 ai sensi dell’articolo 9 ter comma 9 bis del d.l. 78/2015” e del relativo Allegato A ad essa accluso;*

- se e per quanto occorre possa, di tutti gli atti e provvedimenti ad essa presupposti, connessi e consequenziali, ivi espressamente ricompresi:

(i) i Decreti assunti dal Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS), poi confluita nell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), n. 634 del 20.8.2019, portante “Indicazioni operative per l’applicazione delle disposizioni previste dall’art. 9 – ter, comma 8 e 9 del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 125, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018” e n. 696 del 10.9.2019, portante “Indicazioni operative per l’applicazione delle disposizioni previste dall’art. 9 – ter, comma 8 e 9 del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2015, n. 125, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Errata corrige”;

(ii) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD), poi confluita nell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), n. 692 del 20.8.2019, portante “decreto legge 19 giugno 2015 n.78, art.9 - ter, comma 8 e 9, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125: certificazione dei dati di spesa per l’acquisto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”;

(iii) la nota prot. 18453/2019 assunta dal Commissario Straordinario dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD), poi confluita nell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC);

(iv) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 2, poi confluita per l’Area Bassa Friulana nell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) e per l’Area Giuliano Isontina nell’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), n. 441 del 19.8.2019, portante “Certificazione dati di costo dispositivi medici anni 2015-2016-2017-2018 ai

fini del riparto dell'eventuale sfondamento dei relativi tetti di spesa fra le aziende fornitrici”.

(v) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 3, poi confluita nell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), n. 187 del 20.8.2019, portante “Certificazione dati di costo dispositivi medici anni 2015-2016-2017-2018”.

(vi) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 5, poi trasformata nell’Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), n. 145 del 20.8.2019, portante “Applicazione delle disposizioni previste dall’art.9-ter, comma 8 e 9 del Decreto legge 19 giugno 2015 n.78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125. Valore di spesa registrato nei modelli ministeriali di rilevazione economica (CE) per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”;

(vi) la Deliberazione assunta dal D.G. dell’IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO), n. 376 del 13.8.2019, portante “Decreto legge 19 giugno 2015 n.78, art.9-ter, comma 8 e 9, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n.125: certificazione dei dati di spesa per l’acquisto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”;

(vii) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste (Burlo) n. 149 del 22.10.2019, portante “Dati di costo dispositivi medici anni 2015-2016-2017-2018. Sostituzione decreti CS n. 101/2019 e 130/2019”;

(viii) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste (Burlo) n. 130 del 25.9.2019, portante “Dati di costo dispositivi medici anni 2015-2016-2017-2018. Rettifica e riadozione”;

(ix) il decreto assunto dal Commissario Straordinario dell’IRCCS Burlo Garofolo di Trieste (Burlo) n. 101 del 13.8.2019, portante “Certificazione dati di costo dispositivi medici anni 2015-2016-2017-2018”;

(x) le note prot. n. SPS-GEN-2019-16508-A dd. 21.08.2019 e prot. n. SPS-GEN-2019-17827-A dd. 13.09.2019 trasmesse dall’Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);

(xi) le note assunte dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità della Regione Friuli - Venezia Giulia prot. n. SPS-GEN-2019-17999-P dd. 17.09.2019 di invio dei dati aggregati al Ministero della Salute e prot. n. SPS-GEN-2019-22613-P dd. 18.11.2019 di invio dei dati aggregati al Ministero della Salute, a correzione della precedente;

(xii) la nota assunta dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità della Regione Friuli - Venezia Giulia prot. 280946/P dd. 30.11.2022, contenente la verifica della posizione di alcune aziende con estrazione di visura camerale fallimentari in essere con relativa procedura di insinuazione aperta o di acquisizioni;

B) nonché di tutti gli atti e provvedimenti già impugnati con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato in data 10.1.2023 e presentato al Ministero della Salute per il deposito mediante notificazione in data 11.1.2023, e segnatamente:

- del Decreto del Ministero della Salute del 6.7.2022, pubblicato in G.U.R.I., Serie generale, n. 216 del 15.9.2022, recante “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”, e dei relativi Allegati A, B, C e D;

- del Decreto del Ministero della Salute del 6.10.2022, pubblicato in G.U.R.I., Serie generale, n. 251 del 26.10.2022, recante “Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018”;

- se e per quanto occorre possa, di tutti gli atti e provvedimenti ad essi presupposti, connessi e consequenziali, ivi espressamente ricompresi:

(i) la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29.9.2019, che ha previsto una ricognizione, da parte degli Enti del SSN, della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori, riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018;

(ii) l’Accordo del 7.11.2019 e relativi allegati, siglato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 181/CSR), sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell’art. 9 ter, d.l. 19.6.2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 6.8.2015, n. 125, con il quale sono stati individuati, tra l’altro, i criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei tetti di spesa regionali per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fissando per i predetti anni il tetto di spesa di ciascuna Regione al 4,4% del fabbisogno sanitario regionale standard;

(iii) il Decreto del Ministro della Salute 15.6.2012, assunto di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Nuovi modelli di rilevazione economica «Conto economico» (CE) e «Stato patrimoniale» (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”;

(iv) l’intesa raggiunta dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 14.9.2022, nonché quella sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28.9.2022;

- di ogni altro atto e provvedimento presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, anche non cognito”.

- con atto di opposizione, il Ministero della Salute, per il tramite dell’Avvocatura Generale dello Stato, ha richiesto ai sensi dell’art. 10, d.P.R. n. 1199 del 1971 che il ricorso venga deciso in sede giurisdizionale, chiedendone la trasposizione;

- la ricorrente si è, dunque, costituita in giudizio avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, provvedendo a trasporre il proposto ricorso e formulando istanza finalizzata ad ottenere la sospensione cautelare dell’efficacia dei provvedimenti impugnati nelle more della definizione nel merito dell’instaurato contenzioso;

considerato che

- “ai fini della procedibilità degli stessi, i predetti ricorsi devono essere notificati, da un lato, a tutte le amministrazioni pubbliche comunque interessate - da intendersi quali tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento e conseguentemente trasmesso i relativi dati alle Regioni, dati sulla base dei quali è stato calcolato l’importo del pay back di cui trattasi - e, dall’altro, a tutti i soggetti

controinteressati - da intendersi come tali tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento-”;

- in ragione del relevantissimo numero di controinteressati coinvolti in tale giudizio, il TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, con ordinanza n. 6185 del 15.9.2023, ha “*ritenuto di dover disporre l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti; [...] in ragione del numero degli stessi, si ravvisa la necessità di autorizzare la notifica per pubblici proclami nei confronti dei predetti soggetti [...] mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio*”

rilevato, peraltro, che

- l’autorizzazione di notifica per pubblici proclami “*deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati*”;

tutto ciò premesso e considerato

in ottemperanza alla suddetta ordinanza,

- si rappresenta quanto segue:

1. Autorità giudiziaria adita e numero di registro generale del ricorso:

TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, R.G. n. 10034/2023;

2. Nome di parte ricorrente: Origio Italia S.r.l.;

3. Indicazione delle Amministrazioni intimare: Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano;

4. Indicazione dei controinteressati: i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato nuovi dispositivi medici negli anni di riferimento, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5. Indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: TAR Lazio, sede di Roma, sez. III *quater*, ordinanza n. 6185 del 15.9.2023.

- si allega alla presente:

(i) **copia dell'atto di costituzione in giudizio avanti al TAR;**

(ii) **copia dell'istanza cautelare.**

(iii) **copia dell'ordinanza n. 6185 del 15.9.2023 resa dal Presidente della sez. III *quater* del TAR Lazio, Roma;**

- si invitano le Amministrazione resistenti ad adempiere a quanto prescritto dal TAR Lazio con l'allegata ordinanza presidenziale, rilasciando ai sottoscritti attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nei rispettivi siti *web* istituzionali all'indirizzo di posta elettronica certificata: *mzoppellari@ordineavvocatibopec.it*.

Con osservanza,

prof. avv. Mario Zoppellari

avv. Gabriele Grande